

"Il teatro non si impone, il teatro è dentro e deve solo uscire."



MARE MATER
Associazione Culturale



3-20 MARZO 2015

FESTIVAL DEDICATO AL TEATRO DI
VLADIMIRA CANTONI

Vladimir

ALTRI APPUNTAMENTI

LABORATORI TEATRALI

Evoluzioni straordinarie: sardine, aringhe, merluzzi, stormi, bufali e zebre

Esperimenti teatrali di improvvisazione, costumi, voci, suoni, movimento, spazio.

4 incontri: martedì 17 e 24 febbraio, 10 e 17 marzo

conduce Benedetta Guidi - Ass.Culturale Mare Mater - €35

WORKSHOP TEATRALE

Sabato 14 marzo ore 16 -19 Centro Giovani Suelo

conduce Livia Gionfrida regista del Teatro Metropolitano di Prato - € 20

MOSTRE

Il Teatro di Vladimira Cantoni 3 - 21 marzo, Ass.Culturale Mare Mater e Amerigo Setti

Sublimano mostra fotografica 3 - 10 marzo, opere di Maurizio Buscarino

Biblioteca Casa Bondi LUN - SAB h 9-13 (giovedì escluso), LUN - VEN h 14-19

INFO: 051-6059202/255 www.comune.castenaso.bo.it
cultura@comune.castenaso.bo.it - marematermater@gmail.com

con il contributo della Banca di Bologna-filiale di Castenaso

INGRESSO GRATUITO

DEVAS - www.animafuoco.it

Con Alessandro Zacheo, Giovanni Turano, Gianluca Fortini

brindisi, buffet, musica, anima e fuoco!

FESTAI

h 20 Cortile Casa Bondi

Il Teatro di Vladimira Cantoni e Sublimano

APERTURA MOSTRE

h 19 Biblioteca Casa Bondi, Via XXI Ottobre 7/2

Coordina MARIAGRAZIA BARUFFALDI - Presenta GIORGIO TONELLI

Teatri di Vita, Fabio Acca - critico e studioso teatrale, Livia Gionfrida - regista del Teatro Metropolitano.

Intervengono: Paola Bignami - docente DAMS, Gerardo Guccini - docente DAMS, Stefano Casi - Dir. Art.

L'esperienza teatrale, pedagogica, umana di Vladimira Cantoni!

TAVOLA ROTONDA

h 17.30 Sala Consiliare del Comune di Castenaso, P.zza Bassi 1

INAUGURAZIONE: MARTEDÌ 3 MARZO

RASSEGNA TEATRALE

Cinema Teatro *Italia*, Via Natica 38 - ore 21

6/3 CUORE D'ITALIA

La Compagnia del Sale (Cervia) - regia di Vladimira Cantoni

Cuore d'Italia è liberamente ispirato al libro di De Amicis.

Siamo nella malferma classe che vede nascere le gesta e le avventure dei primi italiani, seguiamo le vicende di bambini talvolta giocosi e rumorosi, talvolta arditi e impavidi; fra i banchi aleggia, inoltre, l'eco di un'altra aula, quella grigia e impolverata dello spettacolo *La Classe Morta* del regista polacco Tadeusz Kantor.

Se nello spettacolo di Kantor i banchi erano un ricettacolo di polvere e definivano il decesso non solo di chi vi stava sopra ma anche di un luogo, gli scolari di *Cuore d'Italia* si muovono fra i banchi di un rosso squillante, rosso come la vita e come le emozioni.

13/3 IVI CI STA LO FEGATO

Il Teatro Metropolitano (Prato) - regia di Livia Gionfrida

Ivi ci sta lo fegato è un progetto che trae spunto da memorie individuali e collettive legate all'immaginario religioso, alla storia della Passione di Cristo, al mistero della vita e della sua trasformazione.

Partendo da interviste raccolte all'interno dell'Istituto Penitenziario maschile di Prato La Dogaia, ha preso forma una drammaturgia originale che mette in comunicazione le suggestioni prodotte dalla pittura sacra con il vissuto di un protagonista che tragicomicamente è nelle scene di una singolare Via crucis.

È la prima tappa di un percorso di ricerca; proposito del progetto è una riflessione contemporanea sulla morte e sulla fragilità dell'uomo, sul contrasto tra il sogno, che sembra rendere l'uomo divino, e la realtà, il suo vulnerabile e limitatissimo corpo.

20/3 FACTUM EST

di Giovanni Testori, con Andrea Soffiantini (Forlì) - regia di A. Soffiantini

In *Factum est*, Testori dà voce a una creatura appena concepita per farle reclamare un diritto alla vita che il padre vuole negarle e la madre acconsente a toglierle. La riflessione si centra tutta intorno al tema della sacralità della vita. Sacralità per Testori cristiano, anche della vita solo concepita, della vita appena iniziata.

La creatura che, prima in un confuso balbettio, poi con parole sempre più scandite e più forti, si esprime in *Factum est* è per Testori creatura sacra per il fatto stesso d'essere già viva: in essa s'incarna Dio. Vi è un impressionante vigore, una straordinaria pertinenza e originalità nel linguaggio che l'autore ha saputo inventare.

INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI

QUESTO FESTIVAL, DEDICATO A VLADIMIRA CANTONI, È STATO PENSATO, COSTRUITO, REALIZZATO DA PERSONE CHE SONO ENTRATE IN CONTATTO DIRETTO CON LA SUA ARTE, PER RENDERE OMAGGIO ALLA PERSONA E ALLA SUA ATTIVITÀ PEDAGOGICO-TEATRALE... TUTTO INIZIÒ A CASTENASO NEL LONTANO 1968 ALLE SCUOLE MEDIE.